

# Fiera di S. Francesco, sequestro di 1.833 tra beni contraffatti e pericolosi per la salute



Conclusa a Paola la tradizionale **Fiera di San Francesco** con il sequestro di 1.833 tra beni contraffatti e pericolosi per la salute del consumatore, verbalizzazione di **42 mancate emissioni di scontrini fiscali**, lotta all'abusivismo commerciale e concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Questi i risultati del "Dispositivo Permanente di contrasto ai Traffici Illeciti Provinciale" attuato dalla **Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Cosenza**.

Con l'obiettivo di rendere maggiormente proiettata sul territorio litoraneo paolano l'azione del Corpo mirata alla prevenzione e al contrasto ai traffici illeciti, in particolare la commercializzazione di beni contraffatti o pericolosi per la salute, nonché l'abusivismo commerciale, pattuglie automontate ed appiedate dei Reparti dipendenti dal neo istituito Gruppo Paola sono state impiegate in servizi di appostamento, perlustrazione, osservazione e attuazione di posti di controllo.

Un dispositivo di contrasto orientato in via prioritaria alla prevenzione: del commercio di beni contraffatti, di quelli in violazione alla normativa sulla sicurezza e tutela del consumatore e del diritto d'autore, dell'abusivismo commerciale.

Il piano è stato preliminarmente attuato per linee convergenti attraverso controlli esterni presso i "punti strategici", ovvero svincoli stradali, autostazioni e stazione ferroviaria delle città di **Paola, Amantea, Cetraro e Scalea e l'area interessata dalla tradizionale Fiera di San Francesco.**

Complessivamente sono stati 1.833 i beni sequestrati dalle Fiamme Gialle, fra merce contraffatta (recante illegittimamente marchi registrati e griffe di note case produttrici) e prodotti detenuti in violazione del Codice del Consumo, in quanto sprovvisti delle etichette contenenti le indicazioni sulla composizione merceologica e sul produttore, nonché in violazione della normativa comunitaria in materia di **Marchatura CE.**

Gli articoli in sequestro sono stati realizzati con materiali di scarsa qualità e sono risultati pericolosi poiché gli acquirenti, utilizzandoli, sarebbero stati esposti al rischio per la salute.

L'azione di contrasto all'**evasione fiscale**, inoltre, ha permesso la verbalizzazione di 42 cessioni di beni effettuate senza l'emissione dello scontrino fiscale.

L'ampio dispositivo attuato nei giorni scorsi dal Corpo rientra altresì nell'ambito delle

direttive emanate dalla **Prefettura di Cosenza** al fine di garantire sempre più legalità e sicurezza nella nostra provincia.

Diversi i militari impiegati per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Prosegue l'attività da parte della Guardia di Finanza calabrese a tutela dei cittadini e degli imprenditori onesti, al fine di evitare sleali ed illecite concorrenze che sfruttano e si basano su comportamenti illeciti per avvantaggiarsi sul mercato a scapito degli operatori corretti.